

Congresso Nazionale, lancio agenzia ANSA

SAP, UNIRE FORZE POLIZIA. MANGANELLI FRENA /ANSA

SINDACATO AUTONOMO RILANCIA PROPOSTA, UN CORPO DA 325 MILA UOMINI

(ANSA) – RIMINI, 5 MAG – Trasformare carabinieri, polizia, finanza, forestale e penitenziaria in unica grande di forza di polizia nazionale. E' la provocatoria proposta rilanciata dal Sap, il sindacato autonomo degli agenti, riunito a Rimini in congresso. Una rivoluzione storica che creerebbe un grande corpo da oltre 300 mila uomini, che ha subito trovato un avversario nel capo della polizia Antonio Manganelli, ospite del congresso del Sap.

Il Sap ha voluto rilanciare un'idea di cui si parla da decenni, partendo gia' dal titolo del congresso: 'Piu' polizie significano piu' sicurezza?'. La risposta che si sono dati il segretario **Nicola Tanzi** e i delegati del congresso di Rimini e' negativa. Anzi, sostengono, i risparmi che si produrrebbero da una simile fusione equivarrebbero, piu' o meno, ad una manovra finanziaria e consentirebbero alla nuova superpolizia di avere piu' risorse per combattere il crimine. Consapevoli, ovviamente, che una simile proposta, destinata a cambiare alla base istituzioni cosi' radicate, e' destinata ad incontrare dubbi e resistenze.

'I tempi – ha detto Tanzi – sono maturi e la crisi ha reso coscienti che bisogna razionalizzare le risorse. Stiamo gia' assistendo alla chiusura di caserme, c'e' necessita' di recuperare fondi e utilizzare gli uomini al meglio. Ormai e' chiaro che non e' piu' rispondente ai tempi di oggi una suddivisione delle forze di polizia in cinque corpi. Occorre avviare un iter di unificazione delle forze dell'ordine, con la creazione di un'unica Polizia nazionale che ponga fine alle duplicazioni di competenze tra carabinieri e polizia e possa contare sulla specificita' delle competenze di finanza, penitenziaria e forestale'.

La Polizia ha 108 mila uomini, contro i 110 mila dei

carabinieri e 60 mila della finanza, ai quali si aggiungono i 38 mila impiegati nelle carceri e gli 8 mila nella guardia forestale. La riunificazione produrrebbe così un corpo da circa 325 mila agenti che potrebbero farsi eredi delle storiche tradizioni dei vari corpi, ma avrebbe un'unità d'azione e un coordinamento più efficaci.

Il modello – ha spiegato Tanzi – è quello francese, dove la gendarmeria e la polizia nazionale da gennaio hanno un'unica guida e sono alle dipendenze del ministero dell'Interno. Presto una legge perfezionerà l'integrazione che darà risparmi e maggiore efficienza.

L'idea non piace al capo della polizia **Antonio Manganelli**. Io – ha spiegato Manganelli alla platea del Sap – sono sempre molto prudente per intervenire su un sistema che funziona perché è strutturato in maniera intelligente. Razionalizzare e coordinare meglio è necessario, ma non credo che per questo si debbano fondere le forze di polizia. Piuttosto dobbiamo togliere i compiti burocratici abusivamente attribuiti in via di supplenza alla polizia, come il rilascio di passaporti e permessi di soggiorno. E' meglio far sì che ognuno faccia ciò che deve fare.

(ANSA) KWX 05-MAG-09 16:50